

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

PROVINCIA DI UDINE

Alla Giunta Comunale

E al Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Al Revisore dei Conti

LORO SEDI

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017
DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSA

L'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogeni, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42. In particolare per gli enti locali la suddetta riforma contabile, disciplinata dal D.Leg.vo 118/2011 così come modificato dal D. Leg.vo 126/2014, ha comportato un radicale cambiamento degli schemi ed allegati di bilancio, ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residuo, di avanzo di amministrazione ed ha comportato l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale Vincolato, il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità e altri fondi oneri e rischi e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Il nuovo sistema contabile prevede l'adozione (per il solo anno 2015 esclusivamente con finalità conoscitive, mentre i consueti schemi di cui al DPR 194/1996 restano quelli aventi finalità autorizzatoria) di :

- uno schema di bilancio finanziario (suddiviso per Missioni e Programmi) ed economico patrimoniale (quest'ultimo a decorrere dal 2016)
- piano dei conti integrato
- sistema di principi contabili generali e applicati (nb che oggi sono testo di legge).

Il nuovo sistema contabile prevede anche:

- l'unificazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale autorizzatorio (a decorrere dal 2016)
- la redazione del bilancio consolidato (a partire dal 2017), ovvero di un bilancio che comprende anche quello delle società partecipate e controllate.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Alla luce di tutto quanto premesso, in allegato ai consueti schemi ed allegati di bilancio predisposti per il triennio 2015-2017 ed aventi valore autorizzatorio, sono state inserite delle nuove stampe conoscitive che riclassificano il bilancio come di seguito specificato.

Le ENTRATE del bilancio armonizzato (conoscitivo) sono articolate in:

1. TITOLI, secondo la fonte di provenienza delle entrate
2. TIPOLOGIE, in base alla natura dell'entrata, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto (ciò significa che è a questo livello che si ferma la competenza esclusiva a deliberare del consiglio comunale)
3. CATEGORIE, secondo l'oggetto delle entrate. Ai fini della gestione, le categorie sono ripartite in capitoli, che possono essere articolati in articoli.

Le SPESE del bilancio armonizzato (conoscitivo) sono articolate in:

1. MISSIONI, che individuano le funzioni e gli obiettivi strategici della spesa e consentono il collegamento tra flussi finanziari e le politiche di spesa settoriali. Sono definite in relazione al riparto delle competenze di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione e tenendo conto di quelle del Bilancio dello Stato
2. PROGRAMMI, che individuano aggregati omogenei di attività diretti al conseguimento degli obiettivi strategici. La realizzazione dei programmi è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa e costituiscono unità di voto minima (ciò significa che è a questo livello che si ferma la competenza esclusiva a deliberare del consiglio comunale)
4. MACROAGGREGATI, secondo la natura economica della spesa. Ai fini della gestione i macroaggregati sono ripartite in capitoli, che possono essere articolati in articoli. Sono il primo raccordo tra la classificazione funzionale del bilancio decisionale ed il Piano dei Conti Integrato.

Al fine di iniziare a prendere confidenza con gli schemi ed i concetti dell'armonizzazione contabile sopra riportati, costituiscono **"Allegato 2"** alla deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2015-2017 le seguenti stampe:

- Equilibri di bilancio: che riporta la nuova classificazione per Titoli delle Entrate e delle Spese ed evidenzia gli equilibri di parte corrente, di parte capitale e l'equilibrio finale dell'intero triennio 2015-2016-2017;
- L'elenco delle previsioni per l'anno 2015 di competenza e di cassa secondo la struttura del nuovo Piano dei Conti Integrato: da tale stampa si evince la previsione di € 8.886.607,93 di riscossioni (in conto competenza ed in conto residui) e di € 10.523.866,41 di pagamenti (in conto competenza ed in conto residui). Se alle riscossioni si somma il Fondo di Cassa all'1/1/2015 pari ad € 1.662.774,45 e si tolgono i pagamenti, si ha come risultato un Fondo di Cassa finale presunto al 31/12/2015 di € 25.515,97. Non sarà quindi necessario, salvo l'attento monitoraggio dei flussi di cassa, autorizzare anticipazioni di cassa nelle misure e con le modalità previste dall'art. 222 del TUEL;
- Prospetto delle Entrate di bilancio suddivise per Titoli, Tipologie e Categorie
- Prospetto delle Spese di bilancio suddivise per Titoli e Macroaggregati
- Riepilogo generale delle Spese per Missione
- Riepilogo generale delle Entrate per Titoli

- Riepilogo generale delle Spese per Titoli

PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA

Sempre nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili di tutte le amministrazioni pubbliche, i D.Leg. vi 91 e 118/2011 hanno previsto la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cosiddetta potenziata, secondo la quale le obbligazioni attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge e sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza.

I vantaggi della competenza potenziata sono:

- Rafforzare la programmazione di bilancio
- Conoscere i debiti effettivi delle PA
- Evitare l'imputazione contabile di entrate future e di impegni inesistenti
- Favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni.

LA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI INVESTIMENTI e IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

La copertura finanziaria degli impegni riguardanti le spese di investimento, imputate agli esercizi futuri è costituita da:

- Risorse accertate imputate agli esercizi precedenti o all'esercizio in corso, confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)
- Entrate accertate imputate all'esercizio in cui è impegnata la spesa, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra PA.

Il Fondo Pluriennale Vincolato:

- Nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata;
- È costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- Rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego delle risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV è appostato tra le Entrate per un importo corrispondente a quello degli stanziamenti di Spesa definitivi del FPV del bilancio di previsione dell'esercizio precedente, a copertura:

- Delle spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso
- Della quota del fondo che si rinvia agli esercizi successivi, a fronte di spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi a quelli di riferimento.

Se alla fine dell'esercizio in cui l'entrata è stata accertata, non si è ancora provveduto all'impegno delle spese correlate al FPV, si dà luogo alla formazione di una quota vincolata dell'Avanzo di amministrazione.

Al rendiconto per il 2015 verrà allegato un prospetto che evidenzierà la corrispondenza tra l'importo definitivo degli stanziamenti di spesa riguardanti il FPV e gli impegni assunti con imputazione agli esercizi successivi.

Nel Bilancio di Previsione per il 2015 in Entrata è stato iscritto (così come deliberato con atto della Giunta Comunale n. 57 del 24/6/2015 di approvazione dell'operazione di Riaccertamento Straordinario dei Residui) il FPV nelle sue componenti:

- FPV di parte corrente per € 119.885,60
- FPV di parte capitale per € 137.004,92

che finanziano per le medesime cifre impegni su capitoli diversi del Titolo I di Spesa e del Titolo II di Spesa.

Nel Bilancio di Previsione 2015-2017, al Titolo I di Spesa (corrente) è stato iscritto il seguente FPV di Spesa:

anno 2015	€ 48.230,00
anno 2016	€ 39.440,00
anno 2017	€ 39.440,00

che costituiscono FPV di Entrata dell'esercizio successivo.

Analogamente, al Titolo II di Spesa (conto capitale) è stato iscritto il seguente FPV di Spesa:

anno 2015	€ 305.630,71
anno 2016	€ 0,00
anno 2017	€ 0,00

che costituiscono FPV di Entrata dell'esercizio successivo e la cui previsione è coerente con il CRONOPROGRAMMA degli Investimenti predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica e del Territorio ed approvato con deliberazione giunta il 18/7/2015.

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'

Le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, sono accertate per l'intero importo del credito (ad esempio le sanzioni amministrative al Codice della Strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..). Per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa.

Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione.

Alla luce di ciò, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (attuale intervento 1.01.03.10 della Spesa) è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è stato determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni.

A tal fine si rimanda all'**ALLEGATO** alla presente relazione da dove si evincono le singole poste di entrata analizzate, l'applicazione del metodo della media semplice, la percentuale di fondo applicata al bilancio 2015 così come all'intero triennio 2015-2017 autorizzata dalla vigente normativa. Il legislatore, infatti, ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare a FCDDE. Nel 2015 è possibile stanziare in bilancio una quota pari ad almeno il 36% dell'importo quantificato, nel 2016 almeno il 55%, nel 2017 almeno il 70%, nel 2018 almeno l'80%, mentre a partire dal 2019 si deve realizzare la copertura integrale.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Con il D.L. 95/2012 è stato introdotto l'obbligo di imputazione al bilancio di previsione del fondo svalutazione crediti pari al 25% dei residui attivi antecedenti agli ultimi cinque anni delle entrate dei Titoli I e III.

Non essendo presenti residui con tali caratteristiche non è stato necessario accantonare alcun somma a titolo fondo svalutazione crediti.

FONDO RICHI SPESE LEGALI

I nuovi principi contabili in vigore dal 1 gennaio 2015 introducono all'interno del bilancio il Fondo rischi da contenzioso. Al fine di provvedere alla sua costituzione occorrerà procedere come segue:

- a) per i casi in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e si effettua l'eventuale accantonamento per la parte già impegnata. In tal caso l'accantonamento riguarderà solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.
- b) per i casi in cui, a differenza del passato, l'ente dovrà attivare un apposito fondo rischi che potremmo definire "fondo rischi contenzioso in essere" collegato:
 - b1) a tutte quelle situazioni in cui ha significative probabilità di soccombere,
 - b2) ad una sentenza non definitiva e non esecutiva per la quale però sia stato condannato al pagamento di spese.

In tali situazioni, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa.

A differenza di quanto avveniva in passato, però, l'ente è tenuto, nei casi b1) e b2) :

- ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza,
- a stanziare nell'esercizio le relative spese. Queste, a fine esercizio, non potendo essere impegnate, determineranno un risultato di amministrazione positivo di pari importo che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

In sintesi, operativamente bisogna effettuare i seguenti passaggi:

- 1- ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti (2014 e precedenti) per le tre casistiche (a, b1 e b2);
- 2- ripartire l'onere, per le tre casistiche (a, b1 e b2), risultante in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2015 -2016 - 2017) o a prudente valutazione dell'ente,
- 3- accantonare obbligatoriamente nel primo esercizio (2015) considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

Si ricorda a tal proposito che il Consiglio Comunale con la deliberazione propria n. 11 del 24/6/2015 di Approvazione del Conto di Bilancio per il 2014 ha già provveduto all'accantonamento di cui al suddetto punto b2) vincolando la somma potenziale di € 115.668,00 dall'Avanzo di Amministrazione.

Pertanto, per il triennio 2015-2017, non risultando ad oggi presumibile o preventivabile il formarsi di nuovo contenzioso, si è ritenuto di accantonare per ciascun esercizio la somma di € 7.500,00 a titolo di mera prudenza.

FONDO PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI

Ai sensi del comma 551 e seguenti della Legge di Stabilità per il 2014 , n. 147/2013, nei bilanci di previsione 2015 va accantonato un fondo a copertura delle perdite di società ed aziende speciali; le perdite devono gravare sui Comuni in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'istituto viene applicato gradualmente nel corso del triennio per arrivare a regime nel 2018, anno in cui dovrà essere accantonata una quota pari all'intero reddito negativo. Vengono considerate nel fondo le perdite di tutte le società di servizi ad eccezione di quelle dei servizi a rete per le quali il parametro è la differenza tra i valori ed i costi della produzione. Negli altri casi, ai sensi del comma

552 della Legge di Stabilità 2014, si deve calcolare il risultato medio del triennio 2011-2013; tale valore dovrà essere confrontato con quello di esercizio 2014. Nel caso in cui oggi l'azienda risulti in perdita oppure lo era già ma il disavanzo è aumentato, il calcolo andrà fatto secondo le modalità di cui alla lettera b) del comma 552, altrimenti si utilizzerà la lettera a) dello stesso comma di legge. Nel primo caso l'accantonamento dovrà essere pari al 25% della perdita per il 2015, al 50% per il periodo 2016 ed al 75% per il 2017.

Il fondo può essere liberato aumentando il capitale d'azienda in perdita o nel caso in cui la società reintegri il patrimonio con gli utili negli anni successivi.

Premesso che:

- la suddetta norma non si applica alle forme di partecipazione diverse dalle società e dalle aziende speciali e che pertanto non si applica ai consorzi (CAMPP) né agli enti pubblici economici (Consorzio ZIAC)
- le società cui partecipa il Comune di San Giorgio di Nogaro (NET SpA, CAFC SpA e Consorzio Medico Università Castrense Srl) hanno tutte approvato il bilancio per il 2014 in attivo così come risulta dall'**ALLEGATO** prospetto

non si è reso necessario provvedere ad alcun accantonamento a fondo perdite organismi partecipati sul bilancio di previsione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE MANDATO

Ai sensi del punto 5.2 lett. i) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, le spese per indennità di fine mandato del Sindaco costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale è opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione un apposito accantonamento denominato fondo spese per indennità di fine mandato del sindaco. Su tale capitolo è stata stanziata pertanto la somma, per ciascuno degli esercizi 2015-2016-2017, di € 2.626,00. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

FONDO DI RISERVA e FONDO DI RISERVA DI CASSA

Ai sensi dell'art. 166 comma 1 del TUEL così come riformato dal D. Leg.vo 118/2011 modificato a sua volta dal D. Leg.vo 126/2014, nella missione Fondi ed Accantonamenti, all'interno del programma Fondi di Riserva è stato iscritto lo stanziamento (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio:

anno 2015	€ 22.500,00
anno 2016	€ 20.000,00
anno 2017	€ 20.000,00

Inoltre, ai sensi dell'art. 166 comma 2quater del TUEL così come riformato dal D. Leg.vo 118/2011 modificato a sua volta dal D. Leg.vo 126/2014, nella missione Fondi ed Accantonamenti, all'interno del programma Fondi di Riserva è stato iscritto lo stanziamento non inferiore allo 0,2% delle spese finali :

anno 2015	€ 20.000,00
anno 2016	€ 20.000,00
anno 2017	€ 20.000,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO al Bilancio di Previsione 2015 e AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANCORA DISPONIBILE

Così come previsto dal punto 9.2 dei principi contabili, il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e del riaccertamento straordinario dei residui, al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

Il risultato di amministrazione è applicabile solo al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, per finanziare le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio imputate al medesimo o a quelli successivi.

Tenuto conto di ciò si ritiene utile, in **ALLEGATO**, riportare la dimostrazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui, le quote di avanzo applicate al bilancio di previsione 2015 e per differenze le quote di avanzo ancora a disposizione dell'amministrazione comunale.



*La Responsabile del Servizio Finanziario
del Comune di San Giorgio di Nogaro
f.to dott.ssa Lara Ietri*

ALLEGATO

- *Prospetto per la costituzione del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità*
- *Prospetto inerente le partecipazioni dell'ente*
- *Prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione applicato e ancora applicabile*

Determinazione fondo crediti dubbia esigibilità - BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2016 - 2017

ENTRATE	anno 2010				anno 2011				anno 2012			
	Accertamenti	Incassi in competenza	Incassi a residuo	rapporto	Accertamenti	Incassi in competenza	Incassi a residuo	rapporto	Accertamenti	Incassi in competenza	Incassi a residuo	rapporto
CAPITOLO 50 - RECUPERO EVASIONE ICI	193.575,93	113.562,74	0,00	0,5867	15.998,26	12.661,26	62.359,19	4,6893	20.687,85	14.360,67	4.144,00	0,8945
CAPITOLI 220 E 225 - TASSA SERVIZIO RIFIUTI (TARSU / TARES)	530.000,00	0,00	831.252,35	1,5684	583.000,00	0,00	590.990,60	1,0137	620.418,61	0,00	536.390,06	0,8646
CAPITOLO 1100-1110 - SANZIONI CODICE DELLA STRADA	46.917,19	26.208,34	26.160,38	1,1162	23.486,30	17.392,12	24.266,95	1,7738	32.845,85	31.375,95	13.985,40	1,3810
CAPITOLO 1111 - SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	45.426,59	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,00	7.293,84	#DIV/0!
CAPITOLO 1150-1160 - PROVENTI TARIFFA MENSA SCOLASTICA	119.148,84	114.131,87	8.809,20	1,0318	129.824,11	98.369,74	3.930,37	0,7880	111.392,57	102.624,01	32.541,41	1,2134
CAPITOLO 1180- PROVENTI TARIFFA SCUOLABUS	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	17.451,14	16.052,65	0,00	0,9199	15.859,73	14.023,57	1.398,49	0,9724
CAPITOLO 1240 - PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	40425,57	38.184,57	0,00	0,9446	73.912,14	51.922,26	0,00	0,7025	74.566,69	55.302,62	18.935,75	0,9956
CAPITOLO 2700 - PROVENTI ONERI CONCESSORI	24.739,40	24.739,40	12.275,45	1,4962	7.720,90	7.720,90	0,0000	1,0000	52.036,68	52.036,68	0,00	1,0000
CAPITOLO 1850 - ONERI CONCESSORI CIMITERIALI	128.881,00	103.601,00	0,00	0,8039	110.288,40	85.850,00	23.980,00	0,9958	74.781,80	67.651,80	23.938,40	1,2248
TOTALE	1.083.687,93	420.427,92	878.497,38		1.007.107,84	289.969,93	705.527,11		1.002.589,78	337.375,30	638.627,35	

Determinazione fondo crediti dubbia esigibilità - BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2016 - 2017

ENTRATE	anno 2013				anno 2014				totale quinquennio			
	Accertamenti	Incassi in competenza	Incassi a residuo	rapporto	Accertamenti	Incassi in competenza	Incassi a residuo	rapporto	Accertamenti totali	Incassi totali	Media incassi	Media rapporti
CAPITOLO 50 - RECUPERO EVASIONE ICI	0,00	0,00	9.176,39	#DIV/0!	1.896,00	1.896,00	372,38	1,1964	232.158,04	218.532,63	0,9413	#DIV/0!
CAPITOLI 220 E 225 - TASSA SERVIZIO RIFIUTI (TARSU / TARES)	675.202,77	0,00	718.022,52	1,0634	675.215,85	318.067,85	405.121,96	1,0710	3.083.837,23	3.399.845,34	1,1025	1,1162
CAPITOLO 1100-1110 - SANZIONI CODICE DELLA STRADA	62.823,47	62.563,47	4.371,48	1,0654	31.567,14	31.567,12	260,00	1,0082	197.639,95	238.151,21	1,2050	1,2689
CAPITOLO 1111 - SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	7.293,04	#DIV/0!	0,00	0,00	17.662,51	#DIV/0!	45.426,59	32.249,39	0,7099	#DIV/0!
CAPITOLO 1150-1160 - PROVENTI TARIFFA MENSA SCOLASTICA	124.370,20	110.153,07	8.768,56	0,9562	129.339,92	97.354,31	14.192,94	0,8624	614.075,64	590.875,48	0,9622	0,9704
CAPITOLO 1180- PROVENTI TARIFFA SCUOLABUS	12.839,12	12.411,62	3.520,62	1,2409	14.712,02	12.143,36	427,50	0,8545	60.862,01	59.977,81	0,9855	#DIV/0!
CAPITOLO 1240 - PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	80221,49	60.416,58	15.098,82	0,9413	77.631,27	31.517,63	13.814,91	0,5839	346.757,16	285.193,14	0,8225	0,8336
CAPITOLO 2700 - PROVENTI ONERI CONCESSORI	16.686,43	16.686,43	0,00	1,0000	19.861,13	19.861,13	0,0000	1,0000	121.044,54	133.319,99	1,1014	1,0992
CAPITOLO 1850 - ONERI CONCESSORI CIMITERIALI	68.510,00	56.540,00	7.590,00	0,9361	55.370,00	42.940,00	11.970,00	0,9917	437.831,20	424.061,20	0,9685	0,9904
TOTALE	1.040.653,48	318.771,17	773.841,43		1.005.593,33	555.347,40	463.822,20		5.139.632,36	5.382.206,19		

Determinazione fondo crediti dubbia esigibilità - BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2016 - 2017

ENTRATE	anno 2015				anno 2016			
	Accertamenti	Incassi in competenza	Media incassi 2015 (x 2016)	Media incassi 2015 (x 2016)	Accertamenti	Incassi in competenza	Media incassi 2016 (x 2017)	Media incassi 2016 (x 2017)
CAPITOLO 50 - RECUPERO EVASIONE ICI	35.000,00	5.000,00	0,1429	1,5846	14.500,00	14.000,00	0,9655	0,6398
CAPITOLI 220 E 225 - TASSA SERVIZIO RIFIUTI (TARSU / TARES)	729.536,50	361.828,00	0,4960	0,9017	729.536,50	350.000,00	0,4798	0,7950
CAPITOLO 1100-1110 - SANZIONI CODICE DELLA STRADA	18.500,00	15.000,00	0,8108	1,2079	22.500,00	19.000,00	0,8444	1,0220
CAPITOLO 1111 - SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.000,00	1.800,00	0,9000	0,9000	2.000,00	1.800,00	0,9000	0,9000
CAPITOLO 1150-1160 - PROVENTI TARIFFA MENSA SCOLASTICA	138.000,00	106.000,00	0,7681	0,9176	138.000,00	106.000,00	0,7681	0,9137
CAPITOLO 1180- PROVENTI TARIFFA SCUOLABUS	13.000,00	12.000,00	0,9231	0,9821	13.000,00	12.000,00	0,9231	0,9828
CAPITOLO 1240 - PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	72500	55.000,00	0,7586	0,7964	72.500,00	55.000,00	0,7586	0,8076
CAPITOLO 2700 - PROVENTI ONERI CONCESSORI	80.000,00	74.000,00	0,9250	0,9850	80.000,00	74.000,00	0,9250	0,9700
CAPITOLO 1850 - ONERI CONCESSORI CIMITERIALI	18.000,00	18.000,00	1,0000	1,0297	18.000,00	18.000,00	1,0000	1,0305
TOTALE	1.106.536,50	648.628,00			1.090.036,50	649.800,00		

STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Rapporto
applicatoQuota FCDE da
stanziare

CAPITOLO 50 - RECUPERO EVASIONE ICI	35.000,00	0,9413	2.054,50
CAPITOLO 1111 - SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.000,00	0,7099	580,20
CAPITOLI 1150-1160 MENSA SCOLASTICA	138.000,00	0,9622	5.216,40
CAPITOLO 1180 - PROVENTI SCUOLABUS	13.000,00	0,9855	188,50
CAPITOLO 1240 - PROVENTI CENTRI SPORTIVI	158.000,00	0,8225	28.045,00
CAPITOLO 1850 - ONERI CONCESSORI CIMITERIALI	80.000,00	0,9685	2.520,00
TOTALE			38.604,60

% APPLICABILE PER IL BILANCIO 2015

36%

13.897,66

STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Rapporto
applicatoQuota FCDE da
stanziare

CAPITOLO 225 - TARI	729.536,50	0,9017	71.713,44
CAPITOLO 1111 - SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.000,00	0,9000	200,00
CAPITOLI 1150-1160 MENSA SCOLASTICA	138.000,00	0,9176	11.371,20
CAPITOLO 1180 - PROVENTI SCUOLABUS	13.000,00	0,9821	232,70
CAPITOLO 1240 - PROVENTI CENTRI SPORTIVI	72.500,00	0,7964	14.761,00
CAPITOLO 1850 - ONERI CONCESSORI EX BUCALOSSI	80.000,00	0,9850	1.200,00
TOTALE			99.478,34

% APPLICABILE PER IL BILANCIO 2016

55%

54.713,09

STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Rapporto
applicatoQuota FCDE da
stanziare

CAPITOLO 50 - RECUPERO EVASIONE ICI	14.500,00	0,6398	5.222,90
CAPITOLO 225 - TARI	729.536,50	0,7950	149.554,98
CAPITOLO 1111 - SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.000,00	0,9000	200,00
CAPITOLI 1150-1160 MENSA SCOLASTICA	138.000,00	0,9137	11.909,40
CAPITOLO 1180 - PROVENTI SCUOLABUS	13.000,00	0,9828	223,60
CAPITOLO 1240 - PROVENTI CENTRI SPORTIVI	72.500,00	0,8076	13.949,00
CAPITOLO 1850 - ONERI CONCESSORI EX BUCALOSSI	80.000,00	0,9700	2.400,00
TOTALE			183.459,88

% APPLICABILE PER IL BILANCIO 2017

70%

128.421,92

Elenco partecipate dirette Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO- ALL' 1/1/2015

ragione sociale	cf	servizi affidati dal Comune	quota di partecipazione	durata dell'impegno	onere complessivo gravante sul bilancio 2014 dell'ente	n. rappresentanti dell'ente negli organi di governo e trattamento economico	risultato esercizio 2012	risultato esercizio 2013	risultato esercizio 2014	sito istituzionale
NET spa	94015790309	servizio smaltimento rifiuti	2,490%	31/12/50	€ 632.634,31	€ - € -	€ 1.223.477,00	€ 769.288,00	€ 1.455.729,00	www.netaziendaapulita.it
Consorzio Medico Università Castrense srl	3745100275	gestione servizi sanitari in genere	20,000%		€ -	€ - € -	€ 49.888,00	-€ 163.599,00	€ 149.986,00	www.cmuc.it
CAFC Spa	00158530303	Gestione servizio idrico integrato	2,145%	31/12/30	€ 15.196,32	€ - € -	€ 2.723.398,00	€ 3.976.528,00	€ 5.264.509,00	www.cafcsa.com
CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICO-PEDAGOGICA C.A.M.P.P.	00662840305	sanità e assistenza sociale	4,439%	20/04/18	€ 30.244,50	€ - € -	€ 39.261,30	€ 5.001,00	€ 161.674,64	www.campp.it
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA CORNO E.P.E.	00226320307	sviluppo, supporto, coordinamento e promozione di attività economiche	5,090%	illimitato	€ -	€ - € -	-€ 1.637.461,00	-€ 3.012.954,00	-€ 26.228.736,00	www.aussacorno.it

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (GC N. 567 DEL 24/6/2015)
APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E QUOTA ANCORA DISPONIBILE DI AVANZO

RISULTATO al 31/12/2014 DA RENDICONTO PER IL 2014		€	939.180,99		
Residui Attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	(-)	€	68.013,73		
Residui Passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	(+)	€	1.654.058,45		
Residui Attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (2015)	(-)	€	390.419,20		
Residui Passivi cancellati in quanto non correlati ad esercizi in cui sono esigibili (2015)	(+)	€	647.309,72		
Residui Passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del FPV	(+)	€	-		
Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	€	256.890,52		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1/1/2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		€	2.525.225,71	QUOTE DI AVANZO APPLICATE AL BILANCIO 2015	QUOTE DI AVANZO ANCORA DISPONIBILI
Composizione dell'avanzo:					
Parte Accantonata					
INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO		€	7.222,00	-	€ 7.222,00
FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'		€	82.052,36	-	€ 82.052,36
FONDO ONERI E RISCHI CONTENZIOSO		€	115.668,00	-	€ 115.668,00
Totale parte Accantonata		€	204.942,36	-	€ 204.942,36
Parte Vincolata					
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE		€	616,45	-	€ 616,45
SPESE PER TRASFERIMENTO SANZIONI CODICE DELLA STRADA AD ALTRI ENTI		€	3.000,00	-	€ 3.000,00
SPESE PER INVESTIMENTI PREVISTI NEI PIANI ANNI PREC.		€	1.244.544,38	257.537,69	€ 987.006,69
Totale parte Vincolata		€	1.248.160,83	257.537,69	€ 990.623,14
Parte destinata agli Investimenti (non previsti in piani prec.)		€	5.507,90	5.507,90	€ -
Totale parte DISPONIBILE dell'Avanzo di Amministrazione		€	1.066.614,62	257.210,61	€ 809.404,01